
Diocesi: Andria, tre incontri e una mostra in ricordo di in ricordo di don Lorenzo Milani

“Prendersi cura del prossimo, il coraggio dell’attenzione, la vicinanza ai più giovani”. Saranno questi i temi al centro del programma che la comunità ecclesiale del Ss. Sacramento, in collaborazione con Pax Christi, l’Ufficio della Pastorale sociale e del lavoro, l’ufficio Migrantes e la Consulta delle aggregazioni laicali della diocesi di Andria, ha organizzato per questo mese, in sintonia con la riflessione offerta dal vescovo di Andria, mons. Luigi Mansi, contenuta nella Lettera Pastorale ispirata alla parabola del Buon Samaritano “Si prese cura di lui”. Saranno diversi gli appuntamenti in programma: mercoledì 29 gennaio Beniamino Deidda, magistrato, tratterà il tema: “L’obbedienza non è più una virtù. È ancora attuale Don Lorenzo Milani?”. Venerdì 31 gennaio, Sandra Gesualdi, esponente della fondazione don Milani e figlia di uno dei primi allievi di don Lorenzo, incontrerà alcuni studenti delle scuole medie. Sempre venerdì 31 gennaio, in collaborazione con l’ufficio Migrantes, la Consulta delle aggregazioni laicali e la Casa Accoglienza “S. M. Goretti” Sandra Gesualdi, darà vita a un incontro-testimonianza sulla vita e la personalità di don Lorenzo Milani e le sue “Esperienze Pastorali”. Nei giorni 28-29-30-31 gennaio, inoltre, sarà allestita una mostra, a cura della Fondazione don Lorenzo Milani di Firenze, intitolata “Gianni e Pierino. La scuola di lettera ad una professoressa” rivolta principalmente alle scuole di Andria. La mostra rappresenta il racconto della vita, delle opere e della figura di Don Lorenzo Milani, il priore di Barbiana, che negli anni ‘50 e ‘60 propose un esperimento educativo che divenne una risposta concreta alla mancata realizzazione di una offerta formativa inclusiva da parte delle istituzioni di allora.

Andrea Regimenti